

20 Rapporto integral di sostenibilità **Rapporto integrato**





Lettera del Presidente



La sostenibilità è una scelta che determina il futuro del Paese e delle imprese, non è un'opzione. In CONAI lo sappiamo da più di ventisette anni: gestire correttamente i materiali da imballaggi significa generare valore economico, occupazionale e ambientale, e farlo in modo concreto.

Nel 2024, il nostro sistema ha attivato oltre 3,8 miliardi di euro di giro d'affari, contribuito per 2 miliardi al PIL e sostenuto quasi 25.000 posti di lavoro. Numeri che parlano dell'effetto moltiplicatore di un sistema che ha reso possibile finora coniugare tutela dell'ambiente e crescita di intere filiere industriali.

Ogni euro di Contributo Ambientale CONAI ne ha generati 3,6 in valore nell'economia nazionale: un risultato che dimostra come la sostenibilità possa essere anche straordinariamente produttiva.

E poi c'è l'aspetto ambientale, che (ovviamente) non è mai secondario: il 76,7% dei rifiuti di imballaggio immessi al consumo nel 2024 è stato riciclato. Un dato che parla di efficienza, di scelta responsabile e di impatto concreto. Ogni tonnellata riciclata riduce la dipendenza dalle risorse vergini, taglia le emissioni di CO_2 e risparmia energia primaria: solo nel 2024, il materiale riciclato ha permesso di risparmiare una quantità di energia equivalente al consumo domestico della metà delle famiglie italiane in un anno.

Il Sistema CONAI quindi non gestisce solo i materiali di imballaggio post consumo: at-

tiva filiere, abilita settori strategici, crea lavoro e risparmia risorse naturali. È un ruolo unico, che ci pone come esempio internazionale di economia circolare applicata, capace di far dialogare risultati concreti, visione e responsabilità.

I numeri ci raccontano la strada fatta. Il nostro impegno indica ogni giorno la strada che dobbiamo seguire: continuare a trasformare il riciclo in opportunità reale, misurabile e condivisa, per un Paese più efficiente e sostenibile.

Ignazio CapuanoPresidente CONAI

Saluto del Direttore Generale

Ci sono momenti in cui i numeri smettono di essere freddi e diventano racconto. Il Rapporto integrato di sostenibilità 2025 è uno di questi: ogni cifra, ogni indicatore è il segno tangibile di un impegno che trascende i confini consortili per parlare all'intero Paese.

Quest'anno a Urbino, tra le sale del Festival del giornalismo culturale, ho premiato nuovamente giovani giornalisti che hanno saputo tradurre la sostenibilità in racconto. La Fenice CONAI per il giornalismo ambientale giovane 2025 ha acceso un riflettore su storie di passione e competenza: giornalismo che non si limita a informare, ma invita a guardare il mondo con occhi nuovi. In un'edizione del Festival che ci ha ricordato con delicatezza che la sostenibilità è anche questione di linguaggio, di

stile, di intuizione. Perché non si misura solo in tonnellate riciclate o materiali recuperati: si percepisce nei dettagli, nelle scelte quotidiane, nelle connessioni che decidiamo di creare. È un ecosistema di decisioni e responsabilità, dove ciò che prima era scarto diventa opportunità, dove la materia seconda diventa primo atto di innovazione.

Lo confermano anche studi recenti sui modelli cooperativi di raccolta e riciclo: l'impegno condiviso produce valore, e non solo per chi lo fa, ma per chiunque ne raccolga i frutti.

Il nostro Rapporto 2025 vuole rendere visibile l'invisibile: le storie dei materiali, delle persone e delle filiere che si intrecciano, come in un film a più livelli. Dai corsi Green Jobs e dai progetti nelle scuole al dialogo con le comunità locali fino alle campagne di sensibilizzazione, il filo rosso è chiaro: la sostenibilità è esperienza e partecipazione.

E, se sembra che parliamo di cose troppo complesse e distanti, voglio rassicurare: il sorriso non è bandito. Perché, quando vogliamo che la cultura ambientale arrivi davvero a tutti, serve anche una forma di leggerezza. Come quando si scopre che un pezzo di pla-

stica può avere più viaggi alle spalle di quanti ne faccia un turista distratto, o che un foglio di carta riciclata in realtà ha visto più uffici di un manager in carriera.

Il gioco, se volete, è trasformare il quotidiano in straordinario. Con un impegno costante e sempre presente.

Il nostro premio giornalistico, il lavoro con gli studenti, il Rapporto: tutto è parte dello stesso racconto. Ogni parola e ogni scelta possono diventare azione, innovazione, esempio. La sostenibilità è questo: la capacità di rendere visibile ciò che spesso sfugge, di trasformare responsabilità in curiosità, e curiosità in consapevolezza.

Che questo nuovo Rapporto integrato di sostenibilità non sia quindi un libro di numeri, ma un invito a partecipare, a immaginare. Il futuro non si ricicla, del resto: si costruisce giorno dopo giorno, scelta dopo scelta... se è necessario anche con un pizzico di humour e di poesia.

Simona Fontana

Direttore Generale CONAI



Rapporto integrato di sostenibilità 2025

Conformità al framework europeo: adozione degli Standard VSME.

3 LIVELLI DI RENDICONTAZIONE



Sistema Paese



Sistema CONAI



Organizzazione

UN UNICO DOCUMENTO PER TUTTI GLI STAKEHOLDER



Rapporto di sostenibilità



Dichiarazione Ambientale 2024-2027 ai sensi del Regolamento (CE) n.1221/09 (EMAS) e s.m.i.

RENDICONTAZIONE CERTIFICATA



Compliant VSME Basic and Comprensive Module



Assurance tecnica effettuata da RINA Services S.p.A.



Validazione Dichiarazione Ambientale EMAS effettuata da RINA Services S.p.A.





Transizione competitiva: perché agire ora

Oltre l'obiettivo ambientale.

L'attuale fase di transizione è definita da una complessità crescente: dinamiche economiche, tecnologiche e geopolitiche ridisegnano il rapporto tra sostenibilità, innovazione e competitività a ogni livello.

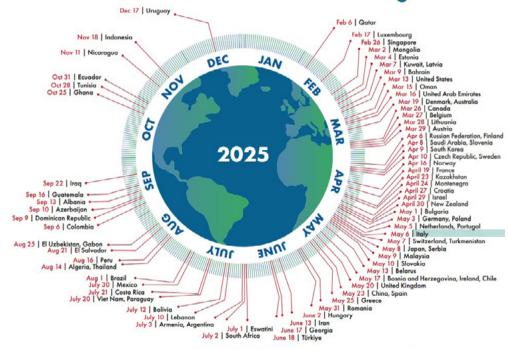
L'Earth Overshoot Day 2025 testimonia come i modelli di produzione e consumo restino ancora insostenibili.

Nonostante i costi del cambiamento climatico abbiano generato perdite economiche nell'Unione europea stimate in 738 miliardi di € tra il 1980 e il 2023, permane un divario tra consenso scientifico e percezione pubblica che porta a un atteggiamento attendista o, peggio, di sfiducia circa i risultati realmente ottenibili.*





COUNTRY OVERSHOOT DAYS 2025



Fonte: National Footprint and Biocapacity Accounts, preliminary 2024 Edition, York University, FoDaFo, Global Footprint Network, data.footprintnetwork.org.

^{*} Fonte: THEA Group.



La sostenibilità rappresenta la nuova leva competitiva per le imprese

elazione core II PNRR evidenzia l'importanza degli investimenti sostenibili: +0,5% di PIL nel 2025, mentre senza il Piano si registrerebbe una flessione del -0,3%.*

La sostenibilità si afferma come una vera leva di competitività: richiede visione e capacità di investimento di lungo periodo. Lo conferma anche lo studio CSEA, che ha esaminato la relazione tra differenti schemi di Responsabilità Estesa del Produttore e la creazione di valore nel settore della produzione e del packaging.



Effetto positivo sul rendimento azionario

Le imprese soggette a uno schema EPR cooperativo con alti tassi di riciclo sono premiate dal mercato.

Segnale di sostenibilità apprezzato dagli investitori

Il commitment nazionale alla sostenibilità è riconosciuto come valore.



Il coefficiente negativo evidenzia l'impatto economico delle politiche green nel breve periodo.

Non tutte le imprese riescono a sostenerli

Le politiche di sostenibilità richiedono visione e capacità di investimento a lungo termine.



Efficienza negli investimenti durevoli

Mitiga il rischio e accresce il valore azionario nel lungo termine.

* Fonte: Rapporto di Previsione - Investimenti per muovere l'Italia di Confindustria, 2025.



Un approccio collaborativo e sistemico rende più sostenibili i costi del cambiamento

L'Europa è riuscita a disaccoppiare crescita economica ed emissioni, ma oggi si trova a fronteggiare due fattori di incertezza:

- approccio divergente tra le potenze mondiali;
- over regulation sui temi ambientali.

In questo scenario, diventa più difficile per le imprese investire in sostenibilità.

Per rispondere a queste sfide, CONAI, in collaborazione con TEHA Group, ha promosso un dialogo tra Istituzioni, imprese e operatori finanziari che ha portato alla definizione di **sette priorità strategiche**.

LE 7 PRIORITÀ STRATEGICHE

secondo istituzioni, imprese

e operatori finanziari:

- Regole chiare e orientate ai risultati per rafforzare la fiducia e la pianificazione industriale.
- Garantire stabilità normativa e attenzione alle PMI per evitare incertezza e sostenere gli investimenti.
- (3) Promuovere innovazione e partnership.
- Integrare transizione verde e digitale come leva di crescita sostenibile.



- Rendere la finanza più semplice e accessibile per le PMI.
- 6 Valorizzare la formazione e la conoscenza come motore di sostenibilità nelle filiere.
- 7 Incentivare il coinvolgimento delle amministrazioni locali.

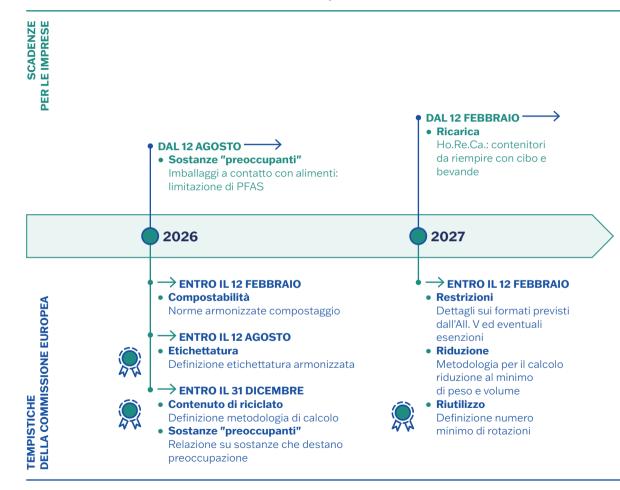


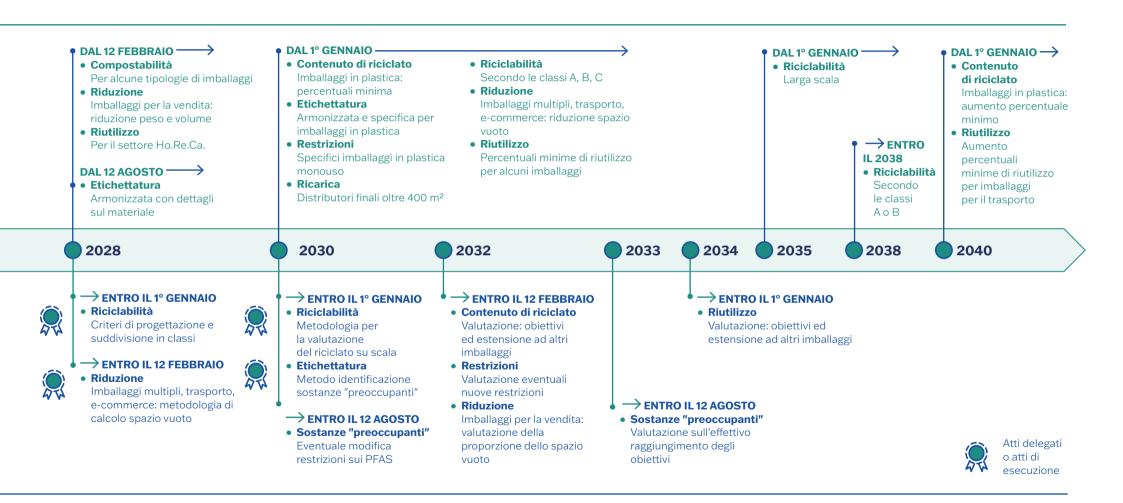
La transizione competitiva

Le nuove regole del Regolamento 2025/40 (PPWR).

L'impegno di CONAI è destinato a rafforzarsi ulteriormente in relazione al nuovo Regolamento UE 2025/40, per il quale il Consorzio si prepara con le proprie metodologie e strumenti, al fine di garantire un'applicazione efficace e vantaggiosa per le imprese, in particolare per le PMI, e per l'intero Sistema Paese.

TIMELINE COMPLESSIVA DEGLI ADEMPIMENTI SULLE PRESCRIZIONI DI SOSTENIBILITÀ - REGOLAMENTO 2025/40







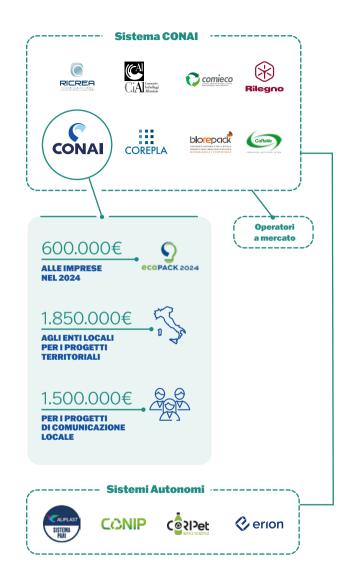
L'approccio sistemico che crea valore

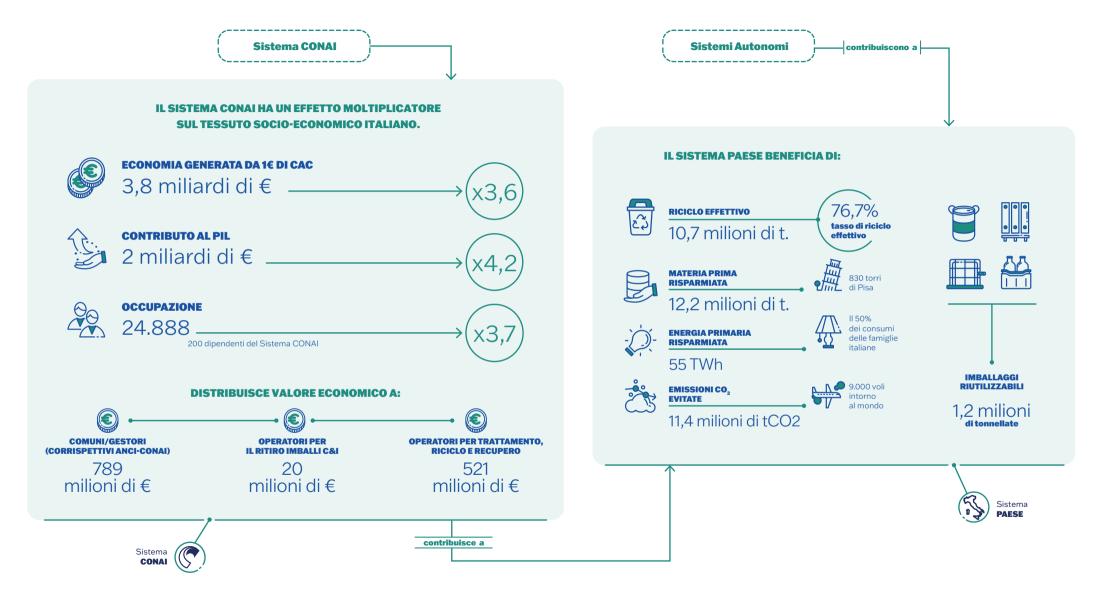
Il Sistema CONAI rappresenta un modello di governance collaborativa che ha saputo abilitare filiere economiche tutelando l'ambiente.

Solo con un approccio sistemico è possibile rendere più sostenibili i costi del cambiamento verso la transizione competitiva.

CONAI è pronto a fare ancora più sistema insieme alle imprese per affrontare in modo proattivo le sfide poste dal nuovo Regolmento UE 2025/40 (PPWR).









Circular Economy Act: nuova opportunità per l'economia circolare

La spinta verso un'economia circolare è stata rafforzata dalle Linee guida politiche di Ursula von der Leyen per il mandato 2024-2029. Tra gli obiettivi principali di queste linee guida c'è la decarbonizzazione dell'economia europea, il rafforzamento dell'innovazione e della competitività sostenibile e l'adozione di normative che favoriscano l'uso responsabile delle risorse.

L'adozione del *Circular Economy Act* si inserisce in questo quadro, dando impulso a normative in grado di costruire un mercato integrato delle materie prime seconde in ottica di competitività UE e di creare un mercato unico per i rifiuti, così da contribuire all'autonomia strategica dell'UE.

Soluzioni e priorità secondo il Sistema CONAI per un mercato stabile e competitivo del riciclo



• **Criteri ambientali minimi (CAM):** Strumento propulsivo per diffondere servizi e prodotti ad alto valore di sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita.



• Cessazione qualifica rifiuto: Armonizzazione e ampliamento dei criteri EoW a più materiali per creare un mercato unico europeo delle MPS, riducendo frammentazioni normative e costi per le imprese.



 Sistemi di certificazione a garanzia di origine e carbon credits:
 Meccanismi di garanzia di origine e crediti di carbonio per valorizzare il contributo ambientale delle MPS.



 Valutazione e autorizzazioni ambientali: Introduzione di procedure armonizzate e accelerate per autorizzazioni e valutazioni ambientali (VAS, VIA, AIA) degli impianti di riciclo, garantendo tempi rapidi e standard elevati.



Incentivi settoriali: Defiscalizzazione e agevolazioni fiscali per l'impiego di materie prime seconde certificate.



Sostegni alla ricerca: Destinazione di fondi strutturali per sviluppare tecnologie avanzate di riciclo e nuove applicazioni dei materiali derivati dalla raccolta differenziata.



Qualità ed efficienza della raccolta differenziata: Potenziare infrastrutture e standard qualitativi per garantire flussi omogenei e ridurre impurità.





Gli organi di CONAI

La governance del Consorzio è dettata dallo Statuto e dal Regolamento di CONAI.

2 VICEPRESIDENTI



I 2 Vicepresidenti hanno la rappresentanza legale del Consorzio nei limiti delle attribuzioni eventualmente a loro delegate

dal CdA.

DIRETTORE **GENERALE**

(art. 25, c, 4).

PRESIDENTE II Presidente dura in carica

3 esercizi e a lui spetta la

La carica è prevista in

dei produttori e quella

previste dallo Statuto

rappresentanza del Consorzio

di fronte a terzi e in giudizio.

alternanza tra la categoria

degli utilizzatori nelle forme



VICEDIRETTORE GENERALE

È responsabile dell'organizzazione del Consorzio, lo dirige e provvede alla sua attività ordinaria. Coadiuva il Presidente all'esecuzione delle deliberazioni degli Organi consortile e partecipa alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione ma senza diritto di voto.

Gestisce le attività territoriali per la raccolta differenziata e la valorizzazione dei rifiuti di imballaggio, coordinando i rapporti con ANCI. Enti locali e le aree territoriali nazionali.

ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI



Rappresenta tutte le imprese consorziate produttrici e utilizzatrici di imballaggio. Elegge 18 membri su 19 del Consiglio di Amministrazione e 4 membri su 7 del Collegio dei Sindaci.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



ORGANISMO

DI VIGILANZA

Ha il compito

di vigilare sul

funzionamento e

l'osservanza del Modello di

Organizzazione

Gestione e Controllo

ex D.Lgs. 231/2001

e di curarne l'aggiornamento.

Dura in carica 3 esercizi ed elegge tra i suoi membri di elezione assembleare il Presidente del Consorzio e 2 Vicepresidenti.



membri

1 RAPPRESENTANTE per ciascun materiale d'imballaggio

2 RAPPRESENTANTI per l'intera categoria dei produttori

4 RAPPRESENTANTI per i commercianti/distributori

2 RAPPRESENTANTI per gli utilizzatori alimentari

1 RAPPRESENTANTE per gli utilizzatori chimici

1 RAPPRESENTANTE per gli utilizzatori diversi

1 RAPPRESENTANTE dei consumatori NOMINATO DA MASE E MIMIT

IL COLLEGIO DEI SINDACI



1 RAPPRESENTANTE

a rotazione tra

queste categorie

Vigila sull'osservanza della legge. dello Statuto e del Regolamento. sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Consorzio e sul suo concreto funzionamento.

membri effettivi



1 NOMINATO dal MASE

1 NOMINATO dal MIMIT

1 NOMINATO dal MEF



membri supplenti



Governance

I gruppi di lavoro e i comitati rappresentano importanti funzioni di dialogo tra gli attori del sistema, con il compito di affrontare temi specifici.

GRUPPO DI LAVORO "SEMPLIFICAZIONE"

Coordinamento: Barbara Gatto (CNA).

Funzione: approfondire la qualificazione di specifici articoli come imballaggi o meno, nonché di valutare e proporre soluzioni per semplificare le procedure relative all'applicazione, alla dichiarazione o all'esenzione del Contributo Ambientale CONAL.

GRUPPO DI LAVORO "DIVERSIFICAZIONE CONTRIBUTIVA"

Coordinamento: Domenico Rinaldini (Produttore Filiera Acciaio).

Funzione: incrementare la selezionabilità e la riciclabilità effettiva degli imballaggi, incentivando progettazioni più sostenibili mediante il sostegno tecnico al meccanismo di modulazione del Contributo Ambientale CONAI.

GRUPPO DI LAVORO "PREVENZIONE"

Coordinamento: Roberta Rossi (Assolatte-UnionFood).

Funzione: promouovere l'ecodesign e la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi, attraverso soluzioni sviluppate insieme alle imprese.

GRUPPO DI LAVORO "INTERNAZIONALE"

Coordinamento: Ignazio Capuano (Presidente CONAI).

Funzione: definire gli indirizzi e l'attività internazionale del sistema consortile, con particolare attenzione al coordinamento dei lavori finalizzati all'adozione di atti legislativi comunitari nelle materie di interesse.

COMITATO DI COORDINAMENTO E COMITATO DI VERIFICA ANCI-CONAI

Organi paritetici ANCI-CONAI per la governance dell'Accordo Quadro.

- Coordinamento: approvare risorse, progetti territoriali, bandi e formazione.
- **Verifica:** monitoraggio convenzioni, reclami, calcolo corrispettivi annuali.

COMITATO SCIENTIFICO DI INDIRIZZO (CSI)

Organismo a supporto del Rapporto di sostenibilità CONAI.

Componenti: C. Bellavite Pellegrini, L. Ponti, E. Ronchi, G. Tonelli.

Funzione: analizzare in forma critica, promuovere il miglioramento continuo del rapporto e rafforzare il dialogo con istituzioni e stakeholder.



Imprese

L'innovazione che promuove la sostenibilità.

Le imprese affrontano quotidianamente sfide legate alla sostenibilità dei loro imballaggi. CONAI mette a disposizione strumenti gratuiti attraverso il progetto **"Pensare Futuro"**.



Pensare Futuro 2024





Progettare Riciclo

Nuove Linee Guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio.



EcoD Tool CONAL

Strumento di LCA semplificata e di ecodesign del packaging.

1.115
schede compilate

utenti abilitati dal 2020

284



DifferENTI

Nuove informazioni disponibili su raccolta differenziata e raccolta selettiva.

Pensare Futuro 2024 **EcoPack E PACK** richieste gestite Sito etichettatura



34.832

utenti

314 **FAQ**

82

185

good ideas

BANDO CONAI PER L'ECODESIGN

CONAI premia le soluzioni di packaging più sostenibili.





Casi presentati +11% rispetto al 2023





Dalla prima all'undicesima edizione (2013 - 2024)



Casi premiati

1.569



Montepremi complessivo riconosciuto

4.700.000 €



Territorio

I progetti territoriali.



PROGETTI CONAI 2024



Regione	Soggetti/Comuni principali	Attività di supporto CONAI 2024	Obiettivi principali
NORD ITALIA			
Lombardia	Comune di Legnano	Supporto per la gestione dei rifiuti di imballaggi plastici da utenze non domestiche.	Ottimizzazione della gestione dei rifiuti di imballaggio in plastica di origine non domestica.
Veneto	Comune di Verona	Campagna di comunicazione per supportare l'avvio del nuovo sistema di raccolta.	Accompagnamento e supporto all'attuazione delle iniziative di implementazione della raccolta differenziata.
Trentino- Alto Adige	Comuni Vallagarina e Altipiani Cimbri	Attività di startup per il nuovo servizio di raccolta domiciliare.	Uniformazione del sistema di raccolta in funzione della successiva introduzione della TARIP.
Liguria	Comune di Genova	Progettazione dei servizi di raccolta differenziata nel quartiere genovese di Albaro.	Individuazione di modalità efficaci di raccolta differenziata in aree cittadine caratterizzate da piccola e micro-viabilità.
Liguria	Comune di Savona	Realizzazione del piano industriale dei servizi.	Introduzione del nuovo sistema di raccolta prevalentemente domiciliare.
Emilia- Romagna	Regione	Affinamento del modello di tariffazione puntuale corrispettiva con definizione di un regolamento tipo e l'aggiornamento del tool di simulazione.	Sviluppo del modello di tariffazione puntuale- corrispettiva per concreta attuazione sul territorio.

- (

Regione	Soggetti/Comuni principali	Attività di supporto CONAI 2024	Obiettivi principali
CENTRO ITA	ALIA		
Toscana	Comune di Pisa, Università	Progettazione e ottimizzazione della raccolta dei rifiuti universitari.	Modello tecnico/organizzativo efficiente di gestione dei rifiuti.
Abruzzo	Regione Abruzzo	Redazione Piano di ambito del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.	Definizione delle modalità organizzative, operative e tempistiche per un modello più efficace per gli obiettivi di RD.
Lazio	Roma Capitale	Condivisione modello raccolta differenziata in un Municipio.	Aumento quantità e qualità RD.
Lazio	SAF Frosinone	Studio fattibilità tecnica, economica e gestionale.	Gestione associata rifiuti e individuazione gestore unico.
SUD ITALIA	E ISOLE		
Puglia	Regione, AGER, ANCI, Comuni di Bari, Foggia, Lecce, ARO BA4, ARO TA2	 Supporto STR Estensione porta a porta Startup e comunicazione TARIP PNRR 	 Miglioramento quantità/qualità RD TARIP Tracciabilità
Campania	EDA e SAD, Comuni di Benevento, Salerno, Napoli, Battipaglia, Fisciano/ UNISA, Nocera Inferiore, EDA Caserta, EDA Benevento	Aggiornamento pianiStudi TARIPCampagne comunicazionePNRR	 RD 65–85%, TARIP Consolidamento gestioni associate Redazione Linee Guida RUS
Calabria	Regione, ARPACAL, Comuni Crotone e Catanzaro	Formazione amministrazioniStartup PAP e comunicazioneNuovi piani serviziPNRR	Rafforzare RD e tracciabilità.
Sicilia	Regione, SRR ATO4, Comuni Palermo, Catania, Messina, Siracusa, Noto, Ragusa, Misterbianco, San Giovanni la Punta, Mazara del Vallo, Ribera	 Aggiornamento piani TARIP Startup e comunicazione Premialità Progetto "Sicilia Munnizza Free" PNRR 	 Aumentare quantità/qualità RD TARIP Buone pratiche e prevenzione littering Implementazione Linee Guida RUS



Bando ANCI-CONAI per la comunicazione



Promuovere l'informazione locale sulla raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio.





Green Jobs e formazione universitaria

CONAI e Consorzi di filiera sono impegnati in progetti dedicati alla formazione universitaria.

Corso di Alta Formazione su "Gestione dei rifiuti nell'economia circolare"

Progetto inter-consortile, con il contributo dei Consorzi di filiera e delle aziende di riciclo

"Green Jobs" sviluppato in collaborazione con le Università di Bergamo e Brescia e Alta Scuola per l'Ambiente dell'Università Cattolica.

• **68 giovani** coinvolti

Collaborazione CONAI con ENEA per premi di laurea

Conclusa la 2º ed. Bando per tesi di laurea magistrale su economia circolare e gestione rifiuti.

• 3.000 euro ciascuno, per 3 tesi

Pubblicazione scientifica:

ENEA-CONAI Master Thesis Award 2023 and 2024. Proceedings of the selected theses accoglie le tesi delle 2 edizioni e 40 articoli scientifici.



Attività formative per imprese e associazioni

Webinar CONAI Academy

6 interventi formativi per approfondire le principali novità consortili in tema di Contributo, Ecodesign, green claims, ecc..

Roadshow per Associazioni territoriali di categoria Confindustria

20 Webinar e 5 seminari in presenza a:

- Brindisi
- Catania
- Cagliari
- Ancona
- Pesaro
- Macerata
- Ascoli Piceno
- Salerno

su Contributo Ambientale, etichettatura, MUD, Rentri, Tari, ecc..

Progetto startup

1° edizione del **Premio startup** con Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile.

 3 aziende startup premiate che hanno sviluppato idee imprenditoriali nell'ambito dell'economia circolare, nel perimetro CONAI.



Attività formative per enti pubblici e giornalisti

Formazione nell'ambito dell'Accordo Quadro

Temi di approfondimento:

- Accordo Quadro e relativi Allegati Tecnici;
- normativa nazionale ed europea;
- best practices di raccolta;
- gestione dei rifiuti.

Strumenti:

- seminari formativi territoriali dedicati alle pubbliche amministrazioni e alle aziende di settore;
- visite guidate agli impianti intermedi e finali di riciclo, rivolti agli amministratori delle amministrazioni pubbliche;
- attività sperimentali per gli istituti scolastici di secondo grado;
- eventi nazionali sui temi dell'economia circolare.



Seminari Ordine dei Giornalisti

Incontri formativi per gli iscritti all'Ordine dei Giornalisti con seminario su "Riciclo ed economia circolare: il modello Italia che fa scuola in europa", organizzato da CONAI e utile per l'acquisiszione di crediti formativiobbligatori, ha seguito il suo percorso.

2 tappe:

- Bari (aprile 2024)
- Torino (giugno 2024)



Cultura e linguaggio: Fenice CONAI

Il premio dedicato ai giovani giornalisti che hanno parlato di sostenibilità e tutela ambientale.



Edizione 2023 - 2024 «[...] Oltre alle iniziative pratiche, l'impegno del Tottenham verso il clima si manifesta anche attraverso diverse azioni formali, come la sottoscrizione di numerosi memorandum e accordi con associazioni e istituzioni: ad esempio il club è stato uno dei membri fondatori dell'iniziativa 10:10, che invitava privati, aziende, scuole e altre organizzazioni a ridurre le proprie emissioni del 10% in un anno. Gli Spurs si sono anche impegnati a dimezzare le proprie emissioni di carbonio entro il 2030 e diventare carbon neutral entro il 2040 aderendo anche alla campagna "Race to Zero" delle Nazioni Unite, che ha mobilitato 449 città, 21 regioni, 992 imprese, 38 tra i maggiori investitori globali e 505 università. [...]»



Edizione 2024 - 2025 «[...] La ClearSpace svizzera è stata selezionata anche dall'Agenzia spaziale europea (Esa) per un'altra missione di rimozione di un oggetto in orbita. La filiale britannica invece lavora con l'Agenzia spaziale del Regno Unito a una prima missione, nel 2026, su due satelliti britannici, grossi come una lavatrice: "La missione sarà quella di avvicinare e agganciare due satelliti defunti con un sistema che si chiama Claw, quattro tentacoli come le zampe di un ragno che cattureranno nel cattureranno i client, li spingeranno in atmosfera dove si distruggeranno completamente nel rientro. Non rimane nulla ed è una procedura assolutamente sicura" afferma l'ingegnere aerospaziale, laurea e dottorato all'Università di Padova. [...]»





L'economia circolare degli imballaggi: un valore per il Paese

Le dimensioni dell'analisi.

IMPATTO CATALIZZATO

Valore economico e occupazionale generato dal Sistema CONAI per effetto di abilitazioni di filiere strategiche di materiali



Attività
economica e occupazione
STRETTAMENTE legate
al Sistema CONAL

IMPATTO DIRETTO

Valore economico e occupazionale generato direttamente da parte del Sistema CONAI in Italia

IMPATTO INDIRETTO

Abilitazione filiere

Valore economico e occupazionale generato dall'attivazione di filiere per effetto degli acquisti di beni e servizi del Sistema CONAI in Italia

IMPATTO INDOTTO

Valore economico e occupazionale generato dai consumi delle famiglie per effetto delle retribuzioni ricevute direttamente dal Sistema CONAI e indirettamente dalle aziende delle filiere coinvolte

ABILITAZIONE

EFFETTI SPILLOVER NELL'ECONOMIA



Gli impatti economici del sistema

Gli indicatori dell'analisi.

L'approccio metodologico, formulato da TEHA Group, per il calcolo degli impatti diretti, indiretti e indotti prevede l'utilizzo di **modelli di input-output**, basati su dati Istat, adattati per misurare le **interdipendenze settoriali** e calcolare il valore economico generato dalle diverse attività del Sistema CONAI.

Questo impianto metodologico permette di calcolarne e misurarne il **contributo** al **tessuto socio-economico nazionale**, in termini di economia generata, contributo al PIL e occupazione andando a ricostruire sia a monte che a valle le diverse **componenti economiche generate**.

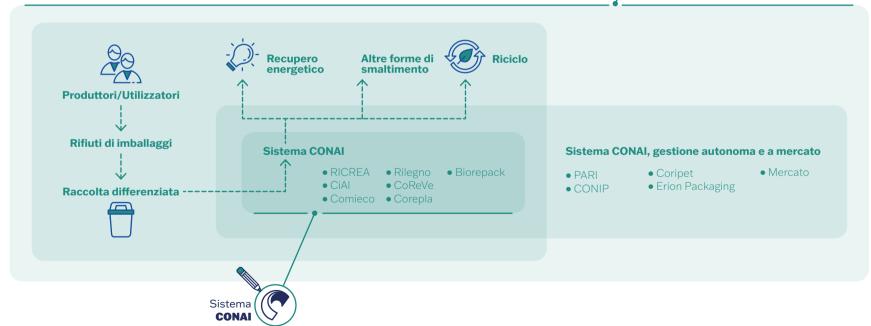




I benefici ambientali dell'economia circolare degli imballaggi

Grazie al Life Cycle Costing Tool (LCC) CONAl quantifica i costi/benefici dell'intera filiera.







Il contributo delle imprese nel proteggere la materia

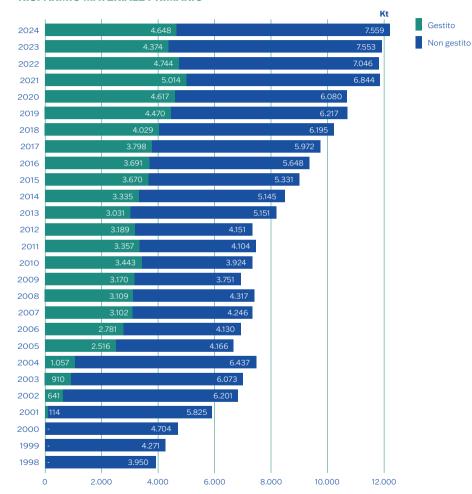
Risparmio materiale primario.

Il risparmio di materiale primario derivante da riciclo è la quantità di materiale non utilizzato per la realizzazione di imballaggi o altri prodotti, grazie all'impiego di imballaggi riciclati.



Fonte: Elaborazione CONAl Area Centro Studi su dati Tool LCC in collaborazione con Studio Fieschi.

RISPARMIO MATERIALE PRIMARIO





Il contributo delle imprese nella gestione della risorsa energia

Risparmio energia primaria da riciclo.

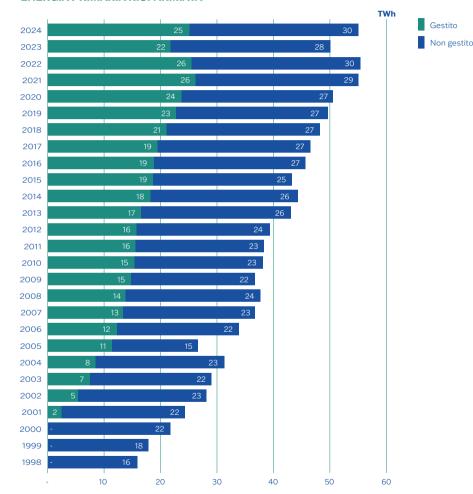
Il risparmio di energia primaria da riciclo è la quantità di energia generata da fonte fossile che sarebbe necessaria per la produzione di tutto il materiale primario risparmiato.

A partire dal 2023, il dato è stato ulteriormente affinato introducendo nel computo i consumi di energia primaria relativi alle operazioni di preparazione al riciclo e al trasporto dei rifiuti di imballaggio lungo la filiera.



Fonte: Elaborazione CONAl Area Centro Studi su dati Tool LCC in collaborazione con Studio Fieschi.

ENERGIA PRIMARIA RISPARMIATA

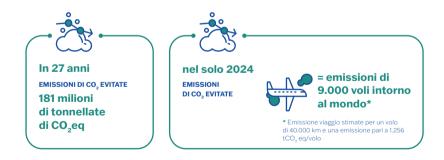




Il contributo del settore alla lotta al cambiamento climatico

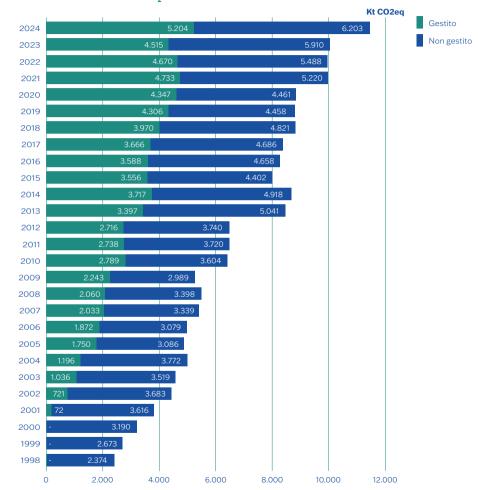
Evitata produzione CO, eq da riciclo.

L'evitata produzione di ${\rm CO_2}$ grazie al riciclo si ottiene sottraendo alle emissioni evitate per la mancata produzione di nuovi materiali quelle generate dalle operazioni di trasporto e trattamento dei rifiuti di imballaggio.



Fonte: Elaborazione CONAl Area Centro Studi su dati Tool LCC in collaborazione con Studio Fieschi.

EVITATA PRODUZIONE CO, DA RICICLO







Obiettivi, documentazione e reporting

Programma Nazionale Validazione Dati: trasparenza sulla rendicontazione dei dati forniti alle Istituzioni.



















Il 20 giugno 2023 è stata pubblicata la norma UNI 11914, intitolata *Sistema di gestione per* la determinazione delle quantità di rifiuti d'imballaggio prodotti, riciclati e recuperati con produzione di energia, che definisce un processo standard di verifica delle procedure con cui vengono determinati i dati di immesso, riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio dai sistemi EPR, e garantisce così la massima qualità dei dati stessi forniti in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente.

A partire dall'attività 2024, tutta la documentazione istituzionale del Programma Nazionale di Validazione Dati (PNVD) è redatta in conformità alla nuova norma UNI 11914. In aggiunta, il PNDV è stato ampliato con l'introduzione di un'attività aggiuntiva, opzionale per i soggetti aderenti: la "Focus Area". Questo assessment specifico si concentra su una modifica normativa o su un tema di particolare rilevanza, che verrà monitorato regolarmente con l'obiettivo di favorire il miglioramento continuo.

ATTIVITÀ 2024







ATTIVITÀ 2025







I flussi di imballaggio in Italia

Immesso al consumo.

Include i correttivi introdotti dalla Decisione di esecuzione (UE) 2019/665 della Commissione del 17 aprile 2019, che modifica la Decisione 2005/270/CE del 22 marzo 2005.

IMBALLAGGI IMMESSI AL CONSUMO

Materiale	2023 consolidato	2024	Variazione annua
	Т	Т	%
Acciaio	484.229	504.149	4,1
Alluminio	84.300	91.500	8,5
Carta	5.024.414	4.984.109	-0,8
Legno	3.332.669	3.444.682	3,4
Plastica e bioplastica	2.289.950	2.308.769	0,8
di cui plastica tradizionale	2.212.028	2.226.523	0,7
di cui bioplastica compostabile	77.923	82.246	5,5
Vetro	2.642.425	2.618.750	-0,9
Totale	13.857.988	13.951.959	0,7



Acciaio

Incremento dei quantitativi di "fusti", "materia prima per imballo" e da rigenerazione cisternette.



Plastica

Lieve incremento con consumo di polimeri, in prevalenza PE. PET e PP.



Alluminio

Incremento imputabile quasi esclusivamente al nuovo correttivo "compositi" (Decisione UE 2019/655).



Plastica biodegradabile e compostabile

Incremento per imballaggi in bioplastica compostabile.



Vetro

Conferma la lieve diminuzione in linea con le quantità di imballaggi in vetro soggetti al Contributo Ambientale CONAL



Carta

Dopo i massimi raggiunti nel 2021 e 2022, si riporta in linea con le quantità pre-Covid.



Legno

Incremento dopo l'importante rimbalzo del 2022.





Immesso al consumo.

Imballaggi immessi al consumo per competenza delle filiere con i Sistemi autonomi

Concorrono al dato complessivo di immesso al consumo della filiera le valutazioni fornite all'interno dei documenti ufficiali pervenuti a CONAI da parte dei Consorzi di filiera e dei Sistemi autonomi.

Fonte: Elaborazione CONAI Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2025).



	2023 consolidato	2024
CARTA	Т	Т
Comieco	5.017.210	4.965.618
Erion Packaging	7.204	18.491
Totale carta	5.024.414	4.984.109



LEGNO	Т	Т
Rilegno	3.330.784	3.440.202
Erion Packaging	1.885	4.480
Totale legno	3.332.669	3.444.682



PLASTICA TRADIZIONALE	Т	Т
Corepla	1.872.672	1.878.121
CONIP cassette	73.061	75.492
CONIP pallet	64	-
PARI	13.075	13.783
Coripet	249.371	253.361
Erion Packaging	3.784	5.766
BIOPLASTICA COMPOSTABILE	Т	Т
Biorepack	77.923	82.246
Totale plastica e bioplastica compostabile	2.289.950	2.308.769





Riutilizzo.

Imballaggi riutilizzabili che usufruiscono di procedure agevolate CONAI

CONAl dedica particolare attenzione agli imballaggi concepiti per un uso pluriennale: dal 2012 ha introdotto agevolazioni e semplificazioni contributive per gli imballaggi riutilizzabili in continuo adeguamento.

Nel 2024 i quantitativi di imballaggi riutilizzati da procedure agevolate CONAI confermano l'andamento crescente già ripreso nel 2021.



Continua il trend in crescita degli imballaggi riutilizzabili:

+ di 1,2 mln t dichiarati a CONAI.

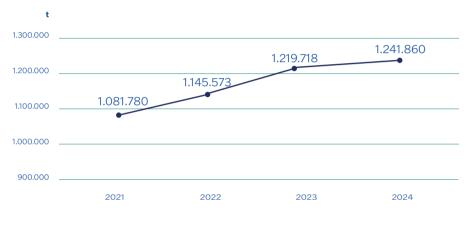
IMBALLAGGI RIUTILIZZABILI







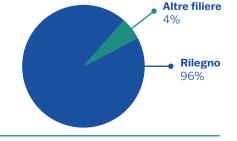




Fonte: CONAI, Programma Generale di Prevenzione e di Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio 2024.

INCIDENZA DELLE FILIERE DI IMBALLAGGI CON PROCEDURE AGEVOLATE NEL 2024

Il 96% degli imballaggi riutilizzabili dichiarati a CONAI tramite procedure agevolate appartiene alla filiera degli imballaggi in legno, con particolare riferimento alla tipologia "pallet" che nelle logiche industriali si prestano a essere riutilizzati o riparati.



Fonte: Elaborazioni CONAI.



Raccolta.

CONFERIMENTI ANCI-CONAI

Consorzi di filiera	Consuntivo 2024		Delta vs 2023
	КТ	KG/AB	%
RICREA	129,0	2,49	-10,7
CiAl	17,17	0,37	1,4
Comieco	1.587	28,04	4,6
Rilegno	n.d.	n.d.	n.d.
Biorepack	52,36	1,04	19,4
Corepla	1.335 *	23,31	4,0
CoReVe	1.737	33,86	4,64
Totale	4.857,45		4,10

 $[\]bigstar$ l quantitativi comprendono anche 5.424 t
 di raccolta di competenza del Consorzio CONIP e le 253 t
 di selettiva Corepla.

Il totale conferito ai Consorzi di filiera e ai Sistemi autonomi nell'ambito degli accordi con ANCI è di 5.043,60 Kt nel 2024 (+4%).



Ai quantitativi gestiti direttamente dai Consorzi di filiera si sommano quelli raccolti dai Sistemi autonomi da superficie pubblica.

Per la filiera della plastica, i volumi gestiti da Coripet, in ragione della relativa quota di competenza, risultano complessivamente pari a 193.357 t (di cui 7.208 t da raccolta selettiva).

Fonte: Consorzi di filiera.



Riciclo.

RICICLO EFFETTIVO

Materiale	2023 consolidato	2024	Variazione annua	
	Т	Т	%	
Acciaio	431.048	435.539	1,0	
Alluminio	59.300	62.400	5,2	
Carta	4.654.965	4.605.294	-1,1	
Legno	2.164.246	2.314.294	6,9	
Plastica e bioplastica	1.123.200	1.178.935	5,0	
di cui plastica tradizionale	1.079.704	1.131.424	4,8	
di cui bioplastica compostabile	43.496	47.511	9,2	
Vetro	2.045.768	2.102.979	2,8	
Totale	10.478.527	10.699.441	2,1	



Fonte: Elaborazione CONAl Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di gestione e Piani Strategici di Prevenzione – maggio 2025).



Riciclo.

Imballaggi riciclati per competenza delle filiere con i Sistemi autonomi

Concorrono al dato complessivo di riciclo al consumo della filiera le valutazioni fornite all'interno dei documenti ufficiali pervenuti a CONAI da parte dei Consorzi di filiera e dei Sistemi autonomi.

Fonte: Elaborazione CONAl Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di Gestione e Piani Strategici di Prevenzione, maggio 2025).

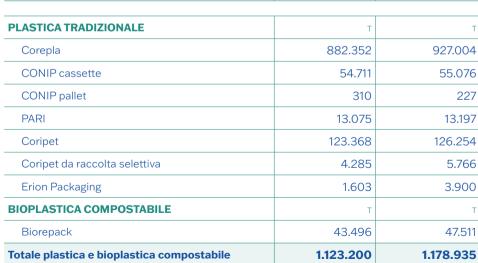


	2023 consolidato
CARTA *	Т
Comieco	4.648.692
Erion Packaging	6.273
Totale carta	4.654.965



Totale legno	2.164.246	2.314.294
Erion Packaging	1.885	4.480
Rilegno	2.162.361	2.309.814
LEGNO *	Т	Т







2024

4.594.128

4.605.294

11.166

^{*} Sono in corso ulteriori approfondimenti interconsortili finalizzati al miglioramento della rendicontazione di filiera.



Imballaggi industriali e commerciali.

Il Sistema CONAI propone, con una funzione prettamente di garanzia, un servizio di seconda istanza sui rifiuti di imballaggio industriali e commerciali – a partire dal **Consorzio Rilegno**, maggiormente interessato da imballaggi che rientrano in questa categoria.

Fonte: Abstract Programma Generale di Prevenzione e di Gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio 2025.

Consorzio	Riutilizzo	Rigenerazione imballaggi secondari e terziari	Riciclo imballaggi secondari e terziari	Assimilazione
RICREA		• Fusti e cisternette: 35 Kt	 Non pericolosi non riutilizzabili: 135 Kt Reggetta: 28 Kt 	
COMIECO			 Raccolta presso gli esercizi commerciali e altre attività di piccole e medie dimensioni (UND) Rete di 118 piattaforme 	Scatole in cartone da utenze domestiche in RD congiunta e da utenze non domestiche in RD selettiva
RILEGNO	Abbattimento peso su CAC per imballi riutilizzabili: 984 Kt* hanno beneficiato di riduzione CAC	Basi delle cisternette a recupero: 9,1 Kt per 27 impianti Progetto ritrattamento pallet: 123 Kt di pallet rigenerati da 65 consorziati	• Rete di 394 piattaforme: 1.756 Kt	
COREPLA		• Fusti e cisternette (PIFU): 22 Kt per 28 impianti	 PEPS - piattaforme per il riciclo degli imballaggi di polistirene espanso: 11,5 Kt per 33 impianti Rete di 55 piattaforme in collaborazione con impianti associati al Consorzio CARPI: 190 Kt 	• Traccianti (Film): 131 Kt

.

^{*} Il dato include, oltre ai quantitativi di reimmesso al consumo conformi ai capitolati codificati, impiegato in circuiti controllati, tutti gli altri articoli che accedono alle procedure agevolate di CONAI.

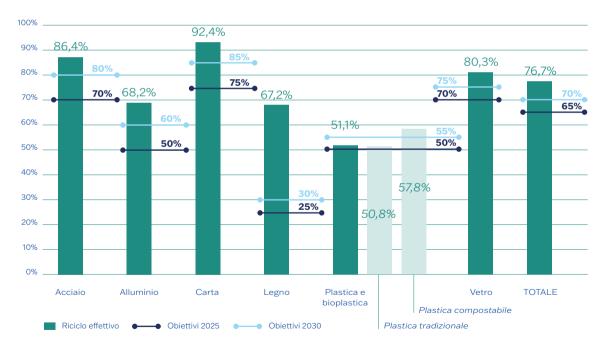


Riciclo.

L'Italia non è tra i Paesi a rischio per il raggiungimento degli obiettivi di riciclo secondo la relazione specifica del 8 giugno 2023 della Commissione UE.*

Alla luce degli obiettivi di filiera fissati per il 2030, permane un quadro di incertezza per il settore degli imballaggi in plastica, aggravato dalle difficoltà che il comparto del riciclo sta affrontando a livello europeo. Target 2025 di riciclo già superato per tutte le filiere.

CONFRONTO RISULTATI RAGGIUNTI CON OBIETTIVI 2025 E 2030



Fonte: Elaborazione CONAl Area Centro Studi su documenti istituzionali Consorzi di filiera e Sistemi autonomi (Relazione di gestione e Piani Strategici di Prevenzione – maggio 2025).

^{*} Fonte: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CFI_FX:52023DC0304



Recupero complessivo.

* Il dato 2024 è preconsuntivo.

Fonte: Packaging waste by waste management operations, Eurostat.

RIFIUTI DI IMBALLAGGIO AVVIATI A RICICLO E RECUPERO ENERGETICO IN ITALIA DAL 1998 AL 2024*





II Sistema CONAI: il ruolo sussidiario del sistema consortile

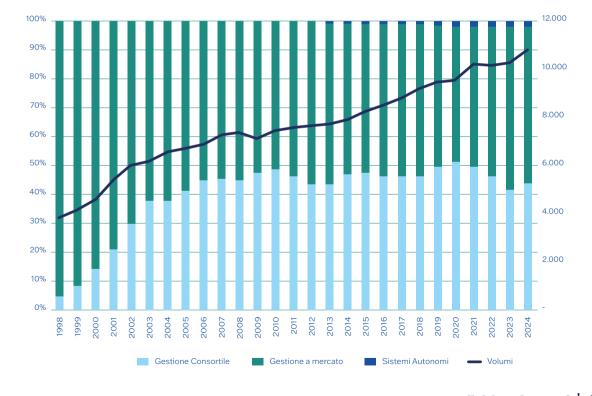
Il sistema consortile supporta la crescita di tutti gli operatori e del riciclo.

Crescita costante in tutto il settore.

CONAI, ente di diritto privato con mandato pubblicistico. gioca un ruolo centrale nel coordinamento del mercato e promuovere una efficace, efficiente, economica e trasparente gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio.

Attraverso diverse iniziative CONAI dimostra che tutela ambientale e concorrenza possono coesistere.

Questo risultato emerge chiaramente dai dati e dagli esiti del riciclo dei rifiuti di imballaggio, ottenuti grazie alla gestione combinata tra Consorzi di filiera, Sistemi autonomi e operatori di mercato. Infatti, nei 27 anni di attività del Sistema CONAI, non si è mai verificata una riduzione dei volumi tra queste due dimensioni, bensì una crescita costante che ha permesso al Paese di raggiungere con anticipo gli obiettivi stabiliti dal legislatore.







Il supporto del Sistema CONAI al riciclo

Corrispettivo versato ai Comuni.

Il corrispettivo versato ai Comuni – per tramite dei Consorzi di filiera – è il più importante strumento attraverso cui il Sistema CONAI promuove la crescita della RD dei rifiuti di imballaggio.

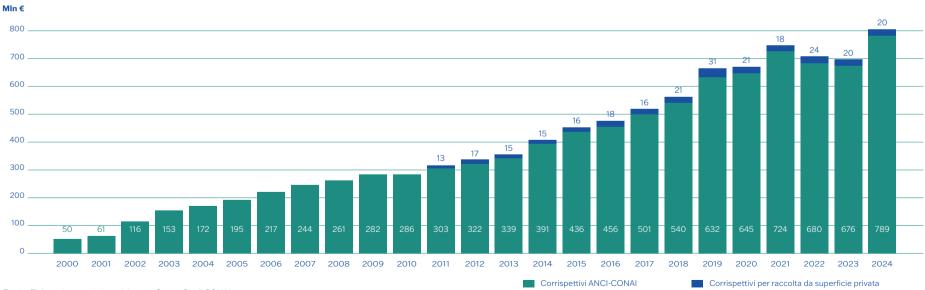


Tra il 2001 e il 2024

TOTALE COMPLESSIVO più di 9,4 miliardi di €

versati dal Sistema CONAI ai Comuni / Gestori per supportare la raccolta differenziata

CORRISPETTIVI A SOSTEGNO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA



Fonte: Elaborazione su dati storici a cura Centro Studi CONAI.



Il supporto del Sistema CONAI al riciclo

Contributo avvio al riciclo e recupero energetico.

Il contributo versato agli operatori di settore – per tramite dei Consorzi di filiera – è lo strumento attraverso cui il Sistema CONAI promuove lo sviluppo della filiera del riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio.

In questa voce rientrano anche i costi sostenuti per la creazione di nuovi stream di riciclo e per le attività di sperimentazione promosse dai Consorzi di filiera.



Tra il 2001 e il 2024

TOTAL F COMPLESSIVO più di 5,7 miliardi di €

versati dal Sistema CONAI per coprire i costi di avvio a riciclo e recupero degli imballaggi

CONTRIBUTO AVVIO A RICICLO E RECUPERO



Fonte: Elaborazione su dati storici a cura Centro Studi CONAI.

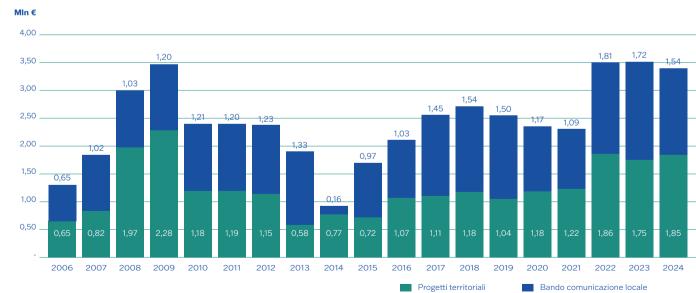


Il supporto di CONAI al riciclo

Progetti territoriali.

ANCI e CONAI hanno condiviso, in seno all'Accordo Quadro e con specifico riferimento alla gestione dei rifiuti di imballaggio, di sostenere lo sviluppo locale delle modalità di gestione dei rifiuti urbani efficaci, efficienti, economici e trasparenti con una particolare attenzione alle aree del Paese caratterizzate da maggior ritardo. Le risorse a disposizione sono destinate a singoli progetti in funzione delle richieste di sostegno provenienti dal territorio, opportunamente verificate prima dell'accoglimento.

PROGETTI TERRITORIALI



Fonte: Elaborazione CONAl Area Centro Studi su dati storici.



Tra il 2006 e il 2024

TOTALE COMPLESSIVO più di 46 milioni di €

Versati da CONAI in progetti territoriali e per la comunicazione locale



CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi

Via Pompeo Litta, 5 - 20122 Milano Tel 02.540441 - Fax 02.54122648

www.conai.org



RAPPORTO INTEGRATO DI SOSTENIBILITÀ

Scannerizza il QR code e consulta il documento per esteso.

